Presenza massiccia della PCi all'Expo.02

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **48 (2001)**

Heft 4

PDF erstellt am: **04.06.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-369416

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Presenza massiccia della PCi all'Expo.02

In occasione dell'Expo.02, la protezione civile presterà il suo aiuto con 7000 militi provenienti da tutti i cantoni. Ogni giorno verranno impiegati 150 militi della PCi per svolgere vari compiti, dal sostegno a favore della polizia alla gestione degli uffici oggetti smarriti.

I cantoni ed i comuni limitrofi delle quattro arteplages (Bienne, Neuchâtel, Morat e Yverdon) convocheranno, sotto la propria regia, i militi della PCi che assisteranno la polizia e presteranno servizi di carattere logistico (p. es. la preparazione di alloggi e punti di ristoro, lo svolgimento di piccoli trasporti). Le formazioni di PCi provenienti dagli altri cantoni verranno invece coordinate dall'Ufficio federale della protezione civile e verranno impiegate soprattutto per rafforzare la sicurezza civile sulle arteplages. Assisteranno le organizzazioni responsabili della sicurezza, gli operatori dei posti sanitari e il servizio di posteggio per i bus. Inoltre, gestiranno un ufficio oggetti smarriti su ogni arteplage.

Gli interventi giornalieri sulle arteplages dureranno, a seconda dell'evento, dalle 08.00 alle 02.00 circa. La maggior parte dei militi della PCi presterà servizio per un periodo di 8 giorni, da lunedì al lunedì successivo. La Federazione svizzera dei samaritani, responsabile di gestire i posti sanitari sulle arteplages, verrà assistita dai sanitari della PCi da venerdì a lunedì.

Le nozioni necessarie per garantire un intervento della PCi efficace e competente, verranno impartite durante 21 corsi per istruttori e 80 corsi di preparazione. *DDPS*

DOPO LA DECISIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE DEL 21 FEBBRAIO 2001

Il consigliere federale Schmid si informa su Polycom

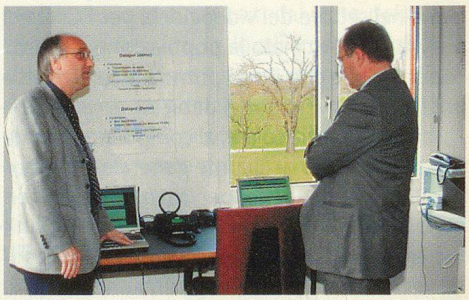
Info Polycom. Recentemente, il capo del DDPS e consigliere federale Schmid è stato informato sugli sviluppi della Rete radio nazionale di sicurezza. Polycom è un buon esempio di collaborazione fra i partner della protezione della popolazione.

Il consigliere federale Schmid è stato informato dal presidente del comitato Polycom e divisionario Edwin Ebert sugli sviluppi del progetto. Come e dove si è tenuto l'incontro informativo? Approfitando della presenza del capo del DDPS a Schwarzenburg, in veste di relatore ed ospite al rapporto primaverile dei capi degli uffici cantonali responsabili della protezione civile, l'incontro informativo è avvenuto direttamente nel centro di competenze Polycom.

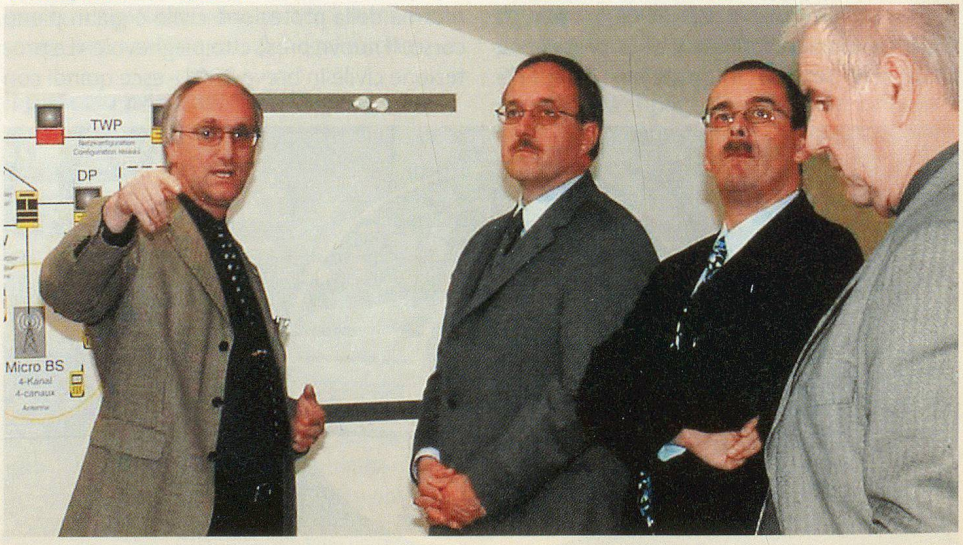
Grazie a questa visita, il consigliere federale Schmid e il suo accompagnatore Jacques Rüdin si sono fatti un'idea concreta dei collegamenti fra i mainswitch e le stazioni base. Sono stati informati anche sulle conseguenze che l'Ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI) avrà sul progetto Polycom, privo di fine commerciale. Le discussioni in corso sull'introduzione di misure di protezione più severe contro le radiazioni non ionizzanti potrebbero infatti compromettere la realizzazione del progetto.

Lavoro collettivo

Gli organi cantonali responsabili riceveranno entro la fine di luglio 2001 un documento che definisce le condizioni quadro, le normative, le regole di finanziamento e le responsabilità, così come sono state esposte al consigliere federale Schmid. In base alla decisione del Consiglio federale, la Confederazione, i cantoni, i comuni e le organizzazioni autorizzate dovranno finanziare insieme Polycom al fin di garantire il bisogno di sicurezza della popolazione e soddisfare le esigenze dei servizi d'intervento. Visto che il progetto Polycom verrà realizzato secondo i canoni svizzeri, ossia in modo federalistico e a tappe, le organizzazioni coinvolte sono esortate a cercare insieme le soluzioni più adeguate. Ciò permette di concretizzare l'ideale di una protezione della popolazione basata sulla collaborazione fra i partner. □



Il consigliere federale Schmid viene informato da Urs Schneiter sulle applicazioni Polycom.



Visita illustre al centro di competenze Polycom.